



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante



dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



Le Norme



15
05
23

CONVERSIONE IN LEGGE CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2023, N. 25 - DISPOSIZIONI URGENTI IN TEMA DI EMISSIONI E CIRCOLAZIONE DI DETERMINATI STRUMENTI FINANZIARI

La Legge 10 maggio 2023, n. 52, converte in legge, con modificazioni, il decreto-legge 17 marzo 2023, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di emissioni e circolazione di determinati strumenti finanziari in forma digitale e di semplificazione della sperimentazione FinTech, di cui abbiamo dato a suo tempo tempestiva notizia su questo Corriere. Tra le molte modificazioni apportate in sede di conversione, si segnala quella all'articolo 27, comma 1, con cui è stata sostituita la lettera a): «a) la Consob è competente per quanto riguarda l'osservanza degli obblighi degli emittenti in materia di emissione in forma digitale, la trasparenza, l'ordinata prestazione dell'attività di responsabile del registro e la tutela degli investitori». La legge entra in vigore il 16 maggio 2023. 📌

[READ MORE](#)



[LINK AL TESTO UFFICIALE INTEGRALE
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 112 DEL 15.05.23](#)



CORRIERE LEGISLATIVO N. 20/23

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock



segue le norme

15
05
23

REGIME DI CONDIZIONALITA' E DEI REQUISITI MINIMI AFFERENTI L'USO DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI E AL BENESSERE DEGLI ANIMALI

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con Decreto 9 marzo 2023, detta disposizioni regolanti il regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale. Il suddetto Decreto: a) elenca i criteri di gestione obbligatori e definisce le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed Ambientali; b) definisce i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e al benessere animale. Gli obblighi previsti dalla suddetta lettera a), si applicano ai beneficiari che ricevono un sostegno per tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti o di pagamenti annuali. 🇮🇹

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 112 DEL 15.05.23**

15
05
23

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2023, N. 25

Testo del decreto-legge 17 marzo 2023, n. 25 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 65 del 17 marzo 2023), coordinato con la legge di conversione 10 maggio 2023, n. 52 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti in materia di emissioni e circolazione di determinati strumenti finanziari in forma digitale e di semplificazione della sperimentazione FinTech». 🇮🇹

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 112 DEL 15.05.23 (PAG. 27)**

segue **Le norme**



09
05
23

MODALITA' DI INTERAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE PREVENZIONE SALUTE DAI RISCHI AMBIENTALI CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2023, si definiscono le modalità di interazione del Sistema nazionale di prevenzione della salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) con il Sistema nazionale di protezione dell'ambiente (SNPA) e istituzione della Cabina di regia. Al fine di assicurare, la effettiva operatività, secondo criteri di efficacia, economicità e buon andamento, delle modalità di interazione del SNPS con il SNPA, è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, una specifica Cabina di regia. L'interazione tra il SNPS e il SNPA, si realizza tramite:

- a) la partecipazione attiva ai lavori della Cabina di regia del Consiglio del SNPA e della Commissione di coordinamento strategico del Ministero della salute;
- b) il raccordo e il coordinamento tra i soggetti che fanno parte del SNPS e del SNPA, anche tramite l'organizzazione di riunioni periodiche;
- c) la predisposizione di direttive finalizzate a favorire e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dalle istituzioni che compongono SNPS e SNPA, anche al fine dell'effettiva integrazione dei sistemi informativi;
- d) il coordinamento tecnico-scientifico tra l'Istituto superiore di sanità (ISS) e l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).

Le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano garantiscono la proficua interazione tra i Sistemi regionali della prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici e le Agenzie regionali e provinciali per la protezione ambientale (ARPA - APPA). La Cabina di regia:

- a) costituisce la sede di confronto e di raccordo strategico e funzionale tra le amministrazioni statali e locali e le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, assicurando l'efficacia, l'efficienza e l'omogeneità delle iniziative sul territorio nazionale e adottando le misure necessarie a rimuovere le eventuali criticità per l'armonizzazione delle stesse;
- b) promuove iniziative volte ad agevolare l'interazione e l'integrazione dei Sistemi regionali prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) con le Agenzie regionali



segue le norme

per la protezione ambientale, anche attraverso incontri periodici con il Coordinamento interregionale prevenzione e il Coordinamento energia-ambiente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni;

c) garantisce il pieno raccordo ed il coordinamento tra i soggetti che fanno parte del SNPS e del SNPA, assumendo un ruolo di facilitatore in una logica di sinergica collaborazione tra le istituzioni;

d) adotta direttive finalizzate a favorire e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dalle istituzioni che compongono SNPS e SNPA, anche al fine dell'effettiva integrazione dei sistemi informativi;

e) promuove l'adozione degli atti di programmazione e degli indirizzi operativi finalizzati al raggiungimento della coerenza tra i livelli essenziali di assistenza (LEA);

f) individua, in collaborazione con il Ministero dell'università e della ricerca e con gli altri interlocutori istituzionali coinvolti avvalendosi, tra l'altro, del SNPS e del SNPA, i fabbisogni formativi in materia di salute, ambiente, biodiversità a clima, e coopera all'ideazione, all'implementazione e alla realizzazione di nuovi percorsi formativi intersettoriali, anche di carattere universitario, finalizzati alla formazione di figure specializzate;

g) promuove la realizzazione di programmi di comunicazione e di formazione intersettoriali finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale in materia di salute, ambiente, biodiversità e clima rivolti a tutti i soggetti impegnati in SNPS, SNPA e ai diversi interlocutori istituzionali e favorisce la sensibilizzazione della popolazione generale;

h) segnala l'opportunità di interventi, anche legislativi;

i) garantisce una strategia unitaria in previsione, tra l'altro, della Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP) e della Conferenza interministeriale su ambiente e salute dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

La Cabina di regia si riunisce con cadenza almeno semestrale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri o su richiesta della citata Commissione o del Consiglio di SNPA. La Cabina di regia adotta il Programma triennale salute ambiente biodiversità e clima. ■

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 113 DEL 16.05.23**

segue le norme



16
05
23

GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI, STABILIMENTI ED ANIMALI

Con Decreto 7 marzo 2023, il Ministero della salute, emana il manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R). Le regioni e province autonome possono applicare, nei propri territori, misure supplementari o più rigorose, rispetto a quelle stabilite dal suddetto decreto a condizione che le stesse: a) non siano in contrasto con le norme dell'Unione europea e nazionali; b) garantiscano l'alimentazione della BDN in tempo reale, con identico livello di qualità e di sicurezza dei dati e assicurino agli utenti gli stessi servizi offerti a livello nazionale. ■

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 113 DEL 16.05.23

16
05
23

ACCESSO ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA SANITARIA PER L'ANNO ACCADEMICO 2022-2023

Con decreto del 15 maggio 2023, prot. n. 645, del Ministero dell'università e della ricerca è stato emanato il bando per l'ammissione dei medici alle Scuole di specializzazione di area sanitaria, per l'a.a. 2022/2023. Il testo del bando e i relativi allegati sono consultabili sul sito www.mur.gov.it e sul sito www.universitaly.it Con successivo provvedimento, integrativo del suddetto atto, sono indicati i posti disponibili per ciascuna scuola di specializzazione attivata per l'a.a. 2022/2023 e sono altresì indicati, sempre per ciascuna Scuola attivata, i posti finanziati con risorse regionali, i posti finanziati con risorse di altri enti pubblici e/o privati, nonché i posti riservati. Della pubblicazione sul sito istituzionale del MUR del provvedimento integrativo, sarà dato avviso in Gazzetta Ufficiale. ■

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 113 DEL 16.05.23



segue le norme

17
05
23

PIANO OPERATIVO PER RIDURRE L'INTRODUZIONE IN NATURA DI SPECIE ESOTICHE INVASIVE DI PIANTE ORNAMENTALI

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con Decreto 3 aprile 2023, adotta un Piano di azione per ridurre l'introduzione in natura di specie esotiche invasive di piante di interesse ornamentale. A tal fine, è istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Tavolo permanente di coordinamento per la verifica della corretta implementazione del suddetto Piano operativo. Il Tavolo ha la il compito del monitoraggio delle attività e dei risultati, l'analisi del quadro normativo vigente e la formulazione delle soluzioni e degli strumenti più idonei finalizzati a razionalizzare la commercializzazione e a ridurre significativamente il tasso di nuove introduzioni in natura di specie esotiche invasive importate, vendute, scambiate, cedute gratuitamente e acquistate come piante ornamentali. Al Tavolo predetto, partecipano un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con funzioni di Presidente, un rappresentante del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, un rappresentante del Ministero delle imprese e del made in Italy, un rappresentante del Ministero della salute e un rappresentante dell'ISPRA. (Istituto Superiore per la Produzione e la Ricerca Ambientale). Il Tavolo si riunisce almeno due volte l'anno. Ai componenti del Tavolo non sono corrisposti compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati. Le amministrazioni interessate provvedono agli eventuali oneri di missione nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 114 DEL 17.05.23



CONFISAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confisal.it

www.confisal.it

segue le norme



17
05
23

AGGIORNAMENTO DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA DEL COMUNE DI TRIESTE

L'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi orientali, emana un Comunicato ufficiale circa l'aggiornamento della pericolosità geologica nel Comune di Trieste. Pertanto, in forza delle norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali del Friuli Venezia Giulia, con decreto del segretario generale n. 55 del 26 aprile 2023, è stata aggiornata la pericolosità geologica nel Comune di Trieste. L'aggiornamento ha efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Il decreto segretariale è consultabile sul sito www.distrettoalpiorientali.it/. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 114 DEL 17.05.23**

18
05
23

ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA CIRCA GLI ILLECITI AFFERENTI AL CICLO DEI RIFIUTI ED ALTRI ILLECITI AMBIENTALI ED AGROALIMENTARI

La Legge 10 maggio 2023, n. 53, istituisce una Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari, ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione, per la durata della XIX legislatura. La Commissione è composta da diciotto senatori e da diciotto deputati, nominati rispettivamente dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Presidente della Camera dei deputati, in proporzione al numero dei componenti dei gruppi parlamentari. Deve essere in ogni caso garantita la presenza di almeno un deputato per ciascun gruppo esistente alla Camera e di almeno un senatore per ciascun gruppo esistente al Senato. I componenti sono nominati tenendo conto anche della specificità delle competenze attribuite alla Commissione. Alla Commissione sono assegnati i seguenti compiti:

- a) svolgere indagini volte a fare luce sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e dei rifiuti di imballaggio, sulle organizzazioni in esse coinvolte o ad esse comunque collegate, sui loro assetti societari e sul ruolo svolto dalla criminalità organizzata;
- b) individuare i legami tra le attività illecite nel settore dei rifiuti e altre attività economiche, con particolare riferimento al traffico dei rifiuti all'interno dei territori comunali



segue le norme

e provinciali e tra le diverse regioni, anche tenendo conto del divario nella dotazione di impianti, ivi compreso il traffico dei rifiuti verso le isole;

c) individuare le specifiche attività illecite connesse al traffico transfrontaliero dei rifiuti, con particolare riferimento a quelle concernenti i rifiuti, anche pericolosi, in partenza dai porti marittimi verso destinazioni estere, anche al fine di accertare l'esistenza e l'ubicazione degli impianti a cui i rifiuti sono destinati, e svolgere indagini, in collaborazione con le autorità di inchiesta degli Stati destinatari dei rifiuti, per individuare attività volte a immettere nel mercato nazionale beni e prodotti, realizzati attraverso processi di riciclo di materie prime secondarie ottenute dai rifiuti, che non rispondono alle caratteristiche merceologiche e sanitarie previste dalla normativa nazionale;

d) verificare l'eventuale sussistenza di comportamenti illeciti nell'ambito della pubblica amministrazione centrale e periferica e dei soggetti pubblici o privati operanti nella gestione del ciclo dei rifiuti, anche in riferimento alla destinazione e all'utilizzo dei fondi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza in campo ambientale, alle modalità di gestione dei servizi di smaltimento dei rifiuti da parte degli enti locali e ai relativi sistemi di affidamento;

e) verificare l'eventuale sussistenza di attività illecite relative ai siti inquinati, compresi quelli degli impianti minerari dismessi, e alle attività di bonifica, anche ai fini dell'individuazione del responsabile della contaminazione, nonché alla gestione dei rifiuti radioattivi, anche in relazione alle condizioni di sicurezza dei siti in cui sono temporaneamente depositati i rifiuti radioattivi, nelle more della localizzazione e della costruzione del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, verificando inoltre lo stato di attuazione delle operazioni di bonifica dei medesimi siti;

f) verificare l'eventuale sussistenza di attività illecite nella gestione del servizio idrico integrato con riferimento all'amministrazione degli impianti di depurazione delle acque nonché al trattamento dei gessi e allo smaltimento dei fanghi e dei reflui provenienti dai predetti impianti;

g) verificare la corretta attuazione della normativa vigente in materia ambientale, relativamente agli ambiti di indagine della Commissione;

h) verificare l'eventuale sussistenza di attività illecite relative alla gestione e allo smaltimento dei materiali contenenti amianto, nonché il rispetto della normativa vigente ed eventuali inadempienze da parte di soggetti pubblici e privati;

segue **Le norme**



- i) indagare sulle attività illecite legate al fenomeno degli incendi e su altre condotte illecite riguardanti gli impianti di deposito, trattamento e smaltimento dei rifiuti ovvero i siti abusivi di discarica;
- l) compiere, a fini conoscitivi, sopralluoghi o visite presso gli impianti che adottano procedimenti innovativi in campo ambientale, comprese le attività di riparazione e di riciclo, ovvero adottano tecnologie e procedimenti sperimentali che presentano interessanti prospettive di sviluppo e applicazione, anche approfondendo il tema della cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste), in attuazione dei principi della transizione ecologica e dell'economia circolare, al fine di prevenire gli illeciti ambientali;
- m) indagare sull'esistenza di eventuali illeciti connessi allo smaltimento degli impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, cosiddetti «rifiuti emergenti», come definiti dall'Agenzia europea dell'ambiente, con particolare riferimento allo smaltimento, al termine del loro ciclo di utilizzazione, dei pannelli solari fotovoltaici, delle pale eoliche, delle batterie nonché di ogni altro materiale o dispositivo utilizzato nelle infrastrutture per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- n) indagare sull'esistenza di operazioni illecite nel settore agricolo e agroalimentare, comprese quelle connesse a forme di criminalità organizzata, poste in essere anche attraverso sofisticazioni e contraffazione di prodotti enogastronomici, di etichettature e di marchi di tutela, compreso il loro traffico transfrontaliero, anche ai fini dell'aggiornamento e del potenziamento della normativa in materia di reati agroalimentari, a tutela della salute umana, del lavoro e dell'ambiente nonché del contrasto del traffico illecito di prodotti con marchio «made in Italy» contraffatti o alterati;
- o) analizzare le cause dell'abbandono di prodotti monouso, anche in plastica, sul suolo e nell'ambiente, verificare l'attuazione data alle disposizioni che recano le misure sanzionatorie applicabili a tale condotta e proporre iniziative per la promozione dell'uso di prodotti riutilizzabili, compostabili o rinnovabili;
- p) indagare sulle attività illecite legate al fenomeno delle cosiddette «zoomafie».

La Commissione riferisce alle Camere annualmente, con singole relazioni o con relazioni generali e ogniqualvolta ne ravvisi la necessità e, comunque, al termine dei suoi lavori. La Commissione può redigere relazioni speciali su singole tematiche in materia di ciclo dei rifiuti, anche con riferimento alla situazione emergenziale di talune aree del territorio, con riguardo alle gestioni dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi e radioattivi. La Commis-



segue le norme

sione procede alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria. La Commissione non può adottare provvedimenti afferenti alla libertà e alla segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione nonché alla libertà personale, fatto salvo l'accompagnamento coattivo, previsto all'articolo 133 del codice di procedura penale. La legge istitutiva della suddetta Commissione entra in vigore il 19.05.2023. ■

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 115 DEL 18.05.23

18
05
23

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 10 MARZO 2023, N. 20

Ripubblicazione del testo del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, coordinato con la legge di conversione 5 maggio 2023, n. 50, recante: «Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare.», corredato delle relative note. (Testo coordinato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 104 del 5 maggio 2023). ■

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 115 DEL 18.05.23

19
05
23

INTEGRAZIONI NORMATIVE ALL'ISTITUZIONE DELLA PROCURA EUROPEA

Il Decreto legislativo 4 maggio 2023, n. 54, apporta disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 9, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2017/1939, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea «EPPO». In tal senso, si dispone l'inserimento dell'art. 17-bis, in merito alla Conservazione della documentazione relativa alle intercettazioni poste in essere nei procedimenti di competenza della Procura europea. Il predetto articolo, pertanto, prevede che i verbali e le registrazioni delle intercettazioni eseguite nei procedimenti in cui la Procura europea ha esercitato la sua competenza, nonché ogni altro atto ad esse relativo, sono conservati integralmente in un

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



apposito archivio nazionale, tenuto sotto la direzione e la sorveglianza esclusive del procuratore europeo o, nei casi previsti, dal procuratore europeo delegato, nominato quale sostituto del procuratore europeo dal collegio della Procura europea. Il Ministro della giustizia, sentito il procuratore capo europeo, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della suddetta norma, istituisce, con proprio decreto, l'archivio succitato e disciplina le modalità di conservazione dei dati e di accesso all'archivio medesimo. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Il provvedimento entra in vigore il 03.06.2023.

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 116 DEL 19.05.23

19
05
23

PUBBLICAZIONE DEL DECRETO PER LA DISCIPLINA DELL'INGRESSO CONSAPEVOLE DEI CLIENTI DOMESTICI NEL MERCATO LIBERO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 169, del 18 maggio 2023, sono disciplinati i criteri e le modalità per l'ingresso consapevole dei clienti domestici nel mercato dell'energia elettrica, nonché introdotte disposizioni per assicurare l'erogazione del servizio a tutele gradualistiche come servizio di ultima istanza. Il testo integrale del decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica www.mase.gov.it.

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 116 DEL 19.05.23

20
05
23

OPERAZIONI DI ANTINCENDIO BOSCHIVO PER LA STAGIONE 2023

La Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della protezione civile, diffonde un Comunicato circa l'attività di antincendio boschivo per la stagione estiva 2023.

a) Attività di previsione e prevenzione.

Tutti i soggetti a vario titolo coinvolti contribuiscano, per quanto di propria competen-



segue le norme

za, a fornire utili elementi per la redazione del Piano nazionale di coordinamento per l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, qualora richiesto dal Dipartimento della protezione civile nazionale o dal Comitato tecnico. I soggetti a vario titolo interessati si adoperino per favorire un adeguato scambio di informazioni non solo fra le strutture locali, regionali e statuali impiegate nelle attività antincendio boschivo, ma anche con quelle impiegate nelle più generali attività di protezione civile. Le amministrazioni regionali e delle province autonome incentivino l'utilizzo delle informazioni disponibili presso i centri funzionali decentrati per attività di previsione delle condizioni di pericolosità degli incendi boschivi e favoriscano, qualora non presente, la produzione di uno specifico bollettino incendi. Il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri, e i Corpi forestali delle regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, assicurino il monitoraggio degli adempimenti previsti. Le prefetture - uffici territoriali di Governo, ove necessario, e relativamente alle aree e ai periodi a rischio, promuovano l'intensificazione delle attività di controllo del territorio da parte delle Forze di polizia, compresa la polizia locale, d'intesa con le amministrazioni competenti, e la definizione di specifiche procedure di comunicazione tra le sale operative e le strutture regionali preposte al coordinamento delle attività antincendio boschivo. Le amministrazioni regionali e delle province autonome stabiliscano forme di incentivazione per il personale stagionale utilizzato, strettamente correlate ai risultati ottenuti in termini di riduzione delle aree percorse dal fuoco.

b) Attività di pianificazione ai sensi della legge quadro sugli incendi boschivi. Le amministrazioni regionali e delle province autonome provvedano alla revisione annuale del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, evidenziando inoltre le procedure ed il modello di intervento da adottare anche in situazioni complesse che possono interessare sia le aree boscate che le zone di interfaccia urbano-rurale.

c) Attività di pianificazione di protezione civile.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome, le prefetture - uffici territoriali di Governo, nonché le articolazioni territoriali delle diverse strutture operative nazionali, ivi comprese le organizzazioni di volontariato, così come previsto dall'art 32, comma 5 del decreto legislativo n. 1/2018, sostengano e stimolino i sindaci nella predisposizione e

segue **Le norme**



nell'aggiornamento dei piani comunali o intercomunali di protezione civile, anche di carattere speditivo, con particolare riferimento al rischio di incendi in zone di interfaccia urbano rurale, oltreché nella definizione delle procedure di allertamento del sistema locale di livelli di rischio e nelle attività di informazione alla popolazione. Stante la peculiarità del periodo estivo, si raccomanda altresì la promozione dell'elaborazione di specifici piani di emergenza per gli insediamenti, le infrastrutture e gli impianti turistici, anche temporanei, prossimi ad aree boscate o comunque suscettibili all'innesco.

d) Attività di lotta attiva agli incendi boschivi, in zone di interfaccia e di gestione dell'emergenza.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome adeguino i propri dispositivi antincendio al regime degli eventi che interessano il territorio regionale, modulando e potenziando opportunamente le forze di terra con quelle aeree. Le amministrazioni regionali per responsabilità e il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nell'ambito dei singoli accordi siglati, assicurino l'indispensabile presenza di un adeguato numero di direttori/responsabili delle operazioni di spegnimento, dotati di professionalità e profilo di responsabilità tali da consentire l'ottimale coordinamento delle attività delle squadre medesime con quelle dei mezzi aerei. Allo scopo, si ricorda di fare riferimento al documento prodotto e condiviso dal Tavolo tecnico interistituzionale per il monitoraggio del settore antincendio boschivo «Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi», successivamente adottato con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 2020. Tutte le componenti e le strutture operative competenti, di cui al decreto-legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, assicurino la propria partecipazione alle attività delle sale operative unificate permanenti, contribuendo, con proprio personale adeguatamente formato, all'operatività di tipo continuativo nelle stesse. Le amministrazioni regionali e delle province autonome garantiscano un costante collegamento tra le sale operative unificate permanenti, di cui all'art. 7, della legge 21 novembre 2000, n. 353, e le sale operative regionali di protezione civile, laddove non già integrate, nonché il necessario e permanente raccordo con il Centro operativo aereo unificato (COAU) e la Sala situazione Italia del Dipartimento della protezione civile, ai fini, rispettivamente, della richiesta di concorso aereo e del costante aggiornamento sulla situazione a livello regionale delle emergenze derivanti dagli incendi in zone di interfaccia. In proposito è indispensabile che il COAU sia immediatamente e



segue le norme

costantemente aggiornato dell'impiego tattico degli assetti regionali al fine di poter far intervenire le risorse aeree della flotta di Stato ove più necessario, in ogni momento, così da ottimizzarne l'impiego, rendendolo più tempestivo ed efficace. Le amministrazioni regionali definiscano opportune intese con le Capitanerie di porto, sia per identificare e garantire aree a ridosso delle coste, idonee per il pescaggio dell'acqua a mare da parte dei mezzi aerei, tali da consentire anche la sicurezza per le attività di pesca e balneazione, sia per assicurare l'eventuale intervento da mare, per il soccorso alle popolazioni, qualora minacciate da incendi prossimi alla linea di costa. Il Ministero della difesa valuti l'opportunità di mantenere gli aeroporti delle Forze armate eventualmente disponibili, su richiesta da parte del COAU, per garantire il massimo supporto tecnico logistico agli aeromobili della flotta aerea antincendio dello Stato. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche di concerto con le prefetture - uffici territoriali di Governo, sensibilizzi ANAS S.p.a., le società concessionarie delle autostrade, e le Ferrovie dello Stato, al fine di assicurare la tempestiva informazione su eventuali problemi di viabilità e percorribilità dei tratti di competenza che dovessero essere interessati da particolari situazioni di criticità derivanti da incendi boschivi in prossimità delle arterie, con possibili gravi ripercussioni sul traffico e sull'incolumità degli utenti. ■

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 117 DEL 20.05.23



Giurisprudenza rilevante

GIURISPRUDENZA RILEVANTE

CASSAZIONE CIVILE - SEZIONE PRIMA

ORDINANZA N. 28237 DEP. 28/09/2022

(ASSEGNO DI MANTENIMENTO DEI FIGLI MINORI PROPORZIONALITA')

La Corte di Cassazione civile, sezione prima, n. 28237, con ordinanza depositata il 28/09/2022, nel rigettare un ricorso avverso una sentenza della Corte di Appello di Torino, in tema di quantificazione dell'assegno di mantenimento per i figli minori, ribadisce alcuni principi, essenzialmente basati sul criterio di proporzionalità e sulla quantificazione del tempo di convivenza dei minori con il genitore destinatario dell'assegno. La suprema Corte, ha inoltre ritenuto doversi tener conto dell'accollo, da parte del genitore dovuto alla corresponsione dell'assegno, della metà del mutuo gravante sull'abitazione ove i minori convivono con la propria madre. Così recita la citata ordinanza:

“[...] La Corte d'appello di Torino, in parziale riforma della pronuncia di primo grado, ha ridotto il contributo per il mantenimento dei figli minori posto a carico del padre S.A., determinandolo in 500 euro mensili, tenuto conto della valutazione comparativa dei redditi delle parti, del carico da parte del marito separato della metà del mutuo contratto dalla moglie, e della percezione di un importo mensile di 260 E dai propri genitori per il godimento di un'unità abitativa. [...]

[...] La Corte d'Appello ha svolto un'ampia disamina dei fatti acquisiti nel giudizio ed ha riscontrato mediante la valutazione comparativa della capacità economico reddituale delle parti che il padre non poteva superare, in ossequio al principio di proporzionalità dell'esborso dovuto alla capacità predetta la soglia dell'importo per il mantenimento dei figli minori determinato in sentenza, dal momento che era gravato di oneri notevoli e si era dato carico di pagare metà del mutuo contratto dalla moglie. A tal fine la Corte ha ripercorso analiticamente la situazione economico patrimoniale delle parti ed ha ritenuto di operare un lieve scostamento rispetto al primo grado, operando una valutazione che, in quanto fondata sul già evidenziato principio di proporzionalità contiene il rilievo delle esigenze dei minori e dei tempi di permanenza. Secondo la Corte d'Appello, con valuta-



segue Giurisprudenza

zione insindacabile in quanto ampiamente e adeguatamente motivata, la somma posta a carico del padre è quella massima sostenibile alla luce dei riscontri fattuali acquisiti. La censura, pertanto, deve ritenersi infondata perché la valutazione svolta non è affatto deficitaria ed inammissibile per la parte in cui tende a sostituire una propria valutazione delle emergenze istruttorie a quella insindacabilmente svolta dal giudice d'appello. [...]

[...] In conclusione il ricorso deve essere rigettato. [...]"

[READ MORE](#) ▶

[LINK AL TESTO INTEGRALE DELLA SENTENZA \(non ufficiale\)](#)

CORRIERE LEGISLATIVO

dal parlamento



SENATO ASSEMBLEA

16
05
23

67^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha svolto la discussione generale, in vista della seconda deliberazione, del **ddl costituzionale** n. 13-B, Modifica all'articolo 33 della Costituzione in materia di attività sportiva (approvato in prima deliberazione dal Senato, approvato senza modificazioni in prima deliberazione dalla Camera dei deputati).

Il relatore, sen. Balboni (FdI), ha ricordato che il ddl, d'iniziativa del sen. Iannone, aggiunge all'articolo 33 della Costituzione il seguente comma: «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme». Alla discussione generale hanno preso parte i sen. Nave (M5S) e Marcheschi (FdI). Il voto finale è previsto nella seduta di domani.

L'Assemblea ha avviato l'esame del ddl n. 592, Norme in materia di **procedibilità d'ufficio e di arresto in flagranza**, approvato dalla Camera dei deputati.

Alla discussione generale hanno preso parte i sen. Ada Lopreiato (M5S), che ha chiesto al Governo di considerare emendamenti volti a correggere ulteriori aspetti della riforma Cartabia; Potenti (LSP), Anna Rossomando (PD) e Susanna Campione (FdI). L'esame proseguirà nella seduta di domani.

La Presidenza, sulla base del parere espresso dalla Commissione bilancio, ha comunicato, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 2-bis, del Regolamento, che il ddl collegato n. 674, recante interventi a sostegno della competitività dei capitali, non contiene disposizioni estranee al suo oggetto come definito dall'ordinamento vigente.

17
05
23

68^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha **approvato in via definitiva** il ddl n. 592, **Norme in materia di procedibilità d'ufficio e di arresto in flagranza**.

L'Assemblea ha **approvato** in prima lettura il ddl n. 586, d'iniziativa dei sen. Romeo e Stefani, Modifiche al codice penale in materia di **circonvenzione di persone anziane**. Il testo passa alla Camera dei deputati.



segue dal parlamento

Con 170 voti favorevoli l'Assemblea ha **approvato in seconda deliberazione** il **ddl costituzionale** n. 13-B, Modifica all'articolo 33 della Costituzione in materia di attività sportiva. Il ddl, d'iniziativa del sen. Iannone, aggiunge all'articolo 33 della Costituzione il seguente comma: «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».

L'Assemblea ha **approvato all'unanimità** la **mozione** unitaria n. 47 **sul contrasto all'omofobia**.

La sen. Maiorino (M5S) ha illustrato la mozione, sottoscritta da tutti i Gruppi, che, in occasione della giornata internazionale contro l'omofobia, impegna il Governo a sostenere nelle competenti sedi istituzionali europee ed internazionali un'ampia coalizione di Stati per promuovere la depenalizzazione universale delle condotte relative a rapporti consensuali tra persone adulte dello stesso sesso e a garanzia del rispetto dei diritti umani universali.

18
05
23

69ª SEDUTA PUBBLICA

La seduta è dedicata al sindacato ispettivo.

Il **Ministro per gli affari regionali e le autonomie** Calderoli ha risposto all'interrogazione (3-00104) della sen. Licheri (M5S) sulla compiuta attuazione del principio di insularità: verrà presto presentato un disegno di legge quadro recante misure di crescita e tutela delle aree insulari, volto a superare la frammentazione normativa in materia. L'interrogante si è dichiarata insoddisfatta: i propositi del Governo non si sono ancora tradotti in interventi concreti. Si attende la legge quadro annunciata.

Il **Ministro per le disabilità** Alessandra Locatelli ha risposto all'interrogazione (3-00433) del sen. Mazzella (M5S) sull'assunzione di lavoratori disabili nell'ambito della gestione delle residenze universitarie in Campania: la vicenda è al vaglio dell'autorità giudiziaria, ragion per cui non è possibile entrare nel merito della questione specifica. Il Governo mira a una riforma della legge n. 68 del 1999 volta a una valorizzazione delle competenze dei più fragili. L'interrogante ha espresso la sua insoddisfazione.

Il **Vice Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica** Vannia Gava ha risposto all'interrogazione (3-00344) del sen. Turco (M5S) sul monitoraggio degli inquinanti

CORRIERE LEGISLATIVO

segue dal parlamento



pericolosi emessi dallo stabilimento siderurgico di Taranto: gli esiti dei controlli condotti sono oggetto di approfondimento al fine di proporre l'eventuale adozione di misure mitigative o preventive, che potranno essere oggetto della procedura di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA). Insoddisfatto l'interrogante: il Governo dimostra di non conoscere la complessa realtà dello stabilimento ex Ilva.

Nel pomeriggio sono state svolte **interrogazioni a risposta immediata**, ai sensi dell'articolo 151-bis del Regolamento.

Il **Ministro del lavoro e delle politiche sociali** Calderone ha risposto all'interrogazione (3-00446) illustrata dal sen. Durnwalder (Aut) sulle misure per fronteggiare il fabbisogno di manodopera stagionale: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2022, recante «Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari nel territorio dello Stato per l'anno 2022», ha autorizzato l'ingresso, per motivi di lavoro subordinato stagionale e non stagionale e di lavoro autonomo, i cittadini stranieri residenti all'estero per una quota complessiva di 82.705 unità, di cui 44.000 per motivi di lavoro stagionale nei settori turistico-alberghiero e agricolo e 38.705 per motivi di lavoro non stagionale e autonomo. Con nota del 30 marzo sono state attribuite tutte le quote agli ispettorati per il rilascio del nulla osta al lavoro. Preso atto della domanda di lavoro subordinato stagionale aggiuntivo, il Ministro del lavoro ha posto in essere gli adempimenti necessari per l'assegnazione di quote aggiuntive: alla provincia di Bolzano sono state assegnate ulteriori 350 quote. L'interrogante si è dichiarato molto soddisfatto.

Il **Ministro del lavoro** ha poi risposto all'interrogazione (3-00447) illustrata dalla sen. Mancini (FdI) sull'aumento dei posti di lavoro vacanti e le politiche attive del lavoro: al fine di superare le criticità del reddito di cittadinanza il decreto-legge sul lavoro del 4 maggio scorso, ora in conversione alle Camere, ha previsto un sistema di inclusione sociale e una piattaforma unica digitale per favorire la cooperazione tra pubblico e privato. La linea del Governo è aiutare chi ha bisogno, ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro, favorire le politiche attive, investire sulla formazione; il rafforzamento del sistema informatico mira a raggiungere questi obiettivi. L'interrogante si è dichiarata soddisfatta.

Il **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti** Salvini ha risposto all'interrogazione (3-00449) illustrata dal sen. De Poli (Cd'I), sul raddoppio della tratta ferroviaria



segue dal parlamento

tra Orte e Falconara, indicando i lavori in corso sulla tratta Orte-Falconara, i lotti sbloccati, il programma di messa in sicurezza della A14. L'interrogante si è dichiarato soddisfatto.

Il Ministro Salvini ha poi risposto all'interrogazione (3-00443) illustrata dalla sen. Fregolent (A-IV) sulle misure per rafforzare la mobilità ferroviaria nell'area delle Cinque Terre: con l'orario estivo è previsto un potenziamento dei collegamenti; prima dell'estate il Ministro convocherà un tavolo con tutti i soggetti interessati per individuare interventi idonei a migliorare il trasporto ferroviario. La sen. Paita (A-IV) ha dato atto al Ministro di aver introdotto un buon metodo di lavoro.

Il Ministro Salvini ha risposto all'interrogazione (3-00448) illustrata dal sen. Silvestro (FI-BP) e altri sulla riapertura della strada 562 Mingardina nel comune di Camerota (Salerno). L'interrogante si è dichiarato soddisfatto.

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha risposto all'interrogazione (3-00442) illustrata dal sen. Germanà (LSP-PSd'A)) sull'attuazione di un piano di investimento per potenziare le infrastrutture in Sicilia: il ponte sullo stretto di Messina è opera strategica in quanto può contribuire alla riduzione del divario Nord-Sud e al completamento delle reti transeuropee; costituisce inoltre uno snodo fondamentale anche per la velocizzazione delle linee ferroviarie siciliane. Il Ministro ha sottolineato che il ponte di per sé non è risolutivo dei problemi di viabilità e collegamento, deve quindi essere inserito in un programma di interventi stradali, autostradali e ferroviari in Sicilia e Calabria. L'interrogante si è dichiarato soddisfatto.

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha risposto all'interrogazione (3-00451) illustrata dal sen. Basso (PD) sulla ricollocazione dei depositi costieri del porto di Genova: il dislocamento dei depositi chimici è inserito in un programma che deve tenere conto del traffico merci e dei livelli occupazionali; l'istruttoria del 2021 ha evidenziato che non vi è un aumento del carico ambientale e 31 milioni sono comunque destinati a una maggiore sicurezza. L'interrogante ha ringraziato il Ministro per l'attenzione alla città di Genova, ma non si è dichiarato soddisfatto.

Il Ministro del turismo Santanché ha risposto all'interrogazione (3-00444) illustrata dalla sen. Floridia (Misto-AVS) sugli effetti e la disciplina delle locazioni turistiche nelle città italiane: il Ministero ha istituito un tavolo tecnico sull'impatto delle locazioni turistiche brevi; gli uffici del Ministero stanno predisponendo un ddl volto a definire

segue dal parlamento



un quadro normativo nazionale che, nel rispetto delle competenze locali, stabilisca limiti e condizioni delle locazioni turistiche, garantendo un punto di equilibrio tra libera iniziativa e tutela socio-economica dei contesti locali.

Il Ministro del turismo ha poi risposto all'interrogazione (3-00445) illustrata dal sen. Nave (M5S) sulle iniziative per far fronte alla carenza di personale nelle imprese del settore turistico: il Ministro, che ha incontrato le categorie rappresentative del settore, condivide l'opportunità di un provvedimento specifico che contempli diverse misure per il rilancio del settore (esonero contributivo, tassazione agevolata per lavoratori in età pensionabile che restano in servizio, apprendistato professionalizzante, semplificazione per l'assunzione di lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti nell'Unione europea). L'interrogante non si è dichiarato soddisfatto: il ritorno a forme contrattuali occasionali non fa emergere il sommerso e non soddisfa la domanda di lavoro. 🇪🇺



CAMERA AULA

16
05
23

103^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di martedì 16 maggio la Camera ha approvato, con 183 favorevoli, 93 contrari e 1 astenuto, il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 31 marzo 2023, n. 35, recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria ([C. 1067-A](#)), nel testo delle Commissioni. Il provvedimento passa ora all'esame del Senato.

17
05
23

104^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di mercoledì 17 maggio 2023, ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti:

- Iniziative in ordine all'utilizzo delle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'aumento dell'offerta di residenze per studenti universitari, con la finalità di realizzare interventi strutturali e pubblici (Piccolotti - AVS);
- Iniziative urgenti volte ad aumentare le risorse del Fondo destinato alla copertura delle spese di locazione sostenute dagli studenti universitari "fuorisede" (Caso - M5S);
- Iniziative di competenza volte alla salvaguardia del principio di riservatezza a tutela del cittadino indagato, anche in relazione alle annunciate proposte di riforma in materia di processo penale (Calderone - FI-PPE);
- Iniziative di competenza per l'operatività della piattaforma per la raccolta digitale delle firme degli elettori per la presentazione di referendum e di progetti di legge di iniziativa popolare (Magi - MISTO-+Europa);
- Iniziative per favorire un processo di riforma della giustizia che riduca la durata dei procedimenti e limiti il ricorso alla carcerazione preventiva a casi eccezionali (Lupi - NM(N-C-U-I)-M);
- Intendimenti del Governo in merito alla riforma della geografia giudiziaria (Foti - FDI);
- Iniziative di competenza volte a dotare il personale del Corpo forestale delle province autonome di Trento e Bolzano di strumenti di autodifesa in relazione al rischio di possi-

segue dal parlamento



bili aggressioni da parte di plantigradi (Cattoi - LEGA);

- Iniziative in materia di gestione e riutilizzo degli immobili sequestrati alla criminalità organizzata, con particolare riferimento allo stanziamento di adeguate risorse per la riqualificazione di tali beni (Ruffino - A-IV-RE);

- Iniziative volte al superamento della questione dei ritardi nelle pratiche di rinnovo dei passaporti, in particolare tramite il potenziamento del personale impiegato e l'implementazione tecnologica (Bakkali - PD-IDP).

Per il Governo sono intervenuti il Ministro dell'Università e della ricerca, Anna Maria Bernini; il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio; il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani. 🇮🇹

